



## Bollettino parrocchiale Marzo 2001

### A scuola di guida....cambiare marcia.

La nostra vita è come una scuola di guida. Ad ognuno è assegnata una macchina precisa, fatta su misura cioè la propria vita. Durante il battesimo, ad ogni battezzato viene infuso lo Spirito Santo. Viene pure consegnato, per dire, un foglio rosa che permette non solamente di ascoltare e ricevere passivamente gli insegnamenti ma soprattutto di poter attualizzarli. Capita spesso che, pur avendo a fianco l'istruttore ( Maestro), la paura sorpassa la voglia e la volontà di andare da solo.

Quando ci si trova, per la prima volta nell'aula di catechismo, il desiderio, la voglia, le fantasie, il convincimento, la gioia, ecc..... sembrano riempire tutto il proprio essere e si aspetta, con ansia e trepidazione quel giorno in cui si potrà avere in mano il volante.

Ciò capita spesso quando ci si trova davanti all'insegnamento di Gesù: nell'aula del catechismo, in una riunione di preghiera, durante la Liturgia della Parola o nella Messa tutta intera, ma una volta usciti dall'ora del catechismo o dalla Messa, giunto il momento di prendere sul serio ciò che è stato compreso nel cuore, si ha la sensazione di paura (compenetrato col senso di vergogna) di cominciare a camminare pur avendo la certezza che il Maestro è lì a fianco anzi, nel proprio essere.

Ce la faccio o non ce la faccio? Avrò o nonavrò il coraggio di iniziare? Sarò sicuro di poterlo fare? I miei amici non mi trattano forse come uno "diverso da loro" se comincio a prendere il volante della mia vita e vado a zig-zag per la strada? Non mi vergogno? Sarò capace di usare il freno oppure il cambio di marcia in caso di necessità ma anche nel cammino normale? Domande che spesso bloccano il desiderio di raggiungere la meta.

Siamo ormai entrati nel clima della Quaresima ed è il tempo di fermarsi a riflettere sulla propria vita finora vissuta – con il Maestro o lontano dal Maestro.

Tutto lo sforzo può essere invano se non si confida nella presenza del Signore che con la chiamata all'ascolto della sua parola giunge e scruta fino alla profondità del cuore. Parola che invita alla conversione e che ha il suo fondamento nell'umile riconoscimento dei propri peccati e perciò nel perdono e nella riconciliazione.

Che la Quaresima sia un periodo di un profondo ripensamento spirituale che porti con animo puro alla gioia della Resurrezione di Cristo!

*I Vostri Sacerdoti*

### La carità non tiene conto del male ricevuto"

E' lo speciale itinerario di conversione che il Papa consiglia per la Quaresima 2001. Del messaggio pontificio proponiamo una sintesi.

**"Ecco, noi saliamo a Gerusalemme"**. Questo cammino costituisce il modello della vita del cristiano, impegnato a seguire Gesù sulla via della Croce. Anche agli uomini e alle donne di oggi, Cristo rivolge l'invito a **"Salire a Gerusalemme"**. Lo rivolge con forza particolare in Quaresima, tempo per convertirsi e ritrovare la piena comunione con LUI. Le parole di Gesù **"Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano"**, se prese sul serio, obbligano ad una radicale conversione.

I numerosi e tragici conflitti che dilanano l'umanità, hanno scavato solchi di odio e di violenza fra popoli e popoli. Di fronte a questo inquietante scenario, i cristiani non possono restare indifferenti. Anche la chiesa, nell'Anno Giubilare appena concluso, ha chiesto perdono a Dio per i peccati dei suoi figli.

**L'unica via della pace è il perdono.** Accettare e donare il perdono rende possibile una nuova qualità di rapporti tra gli uomini, interrompe la spirale dell'odio e spezza le catene del male. Amare chi ci ha offesi disarmava l'avversario e può trasformare in un luogo di solidale cooperazione un campo di battaglia. Il cristiano deve fare la pace anche quando si sente vittima di chi l'ha ingiustamente offeso e percosso. Il Signore stesso ha agito così; Egli attende che il discepolo lo segua.

**"La carità non tiene conto del male ricevuto"**. L'apostolo Paolo ricorda che il perdono è una delle forme più elevate della carità. Il periodo quaresimale rappresenta un tempo propizio per approfondire la portata di questa verità. Un cuore riconciliato con Dio e con il prossimo è un cuore generoso. Illuminanti le parole dell'apostolo Giovanni: **"Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?" (1 Gv 3, 17).**

## Cammino penitenziale a san Zeno in monte

L'Azione Cattolica diocesana invita adulti ed anziani al tradizionale Cammino Penitenziale che si svolgerà martedì 6 marzo con una salita a piedi al Colle di San Zeno in Monte, presso la Casa di San Giovanni Calabria, dove alle ore 15,30 sarà celebrata l'Eucaristia dall'assistente Don Sergio Gaburro. Per chi desidera partecipare, l'appuntamento è alle ore 14 davanti agli Stimatini di Via Mameli.

Con i bus 21 fino all'Ospedale e 31 fino a Via Muro Padri e poi a piedi pregando. Si suggerisce la particolare intenzione della pace in Terra Santa.

## Un grido d'aiuto

Si ricorda l'Incontro Unitario Del Movimento Giovanile dei Figli di S. Maria Immacolata (28 aprile – 1 Maggio). Attendiamo ancora adesioni all'ospitalità dei partecipanti e disponibilità per la buona riuscita dell'incontro. Il tempo stringe!! Contattate p. Alan 045/913422 e Paolo e Mary Trubiano 045/8303645.

## La chiusura della "Porta Santa" parrocchiale.

Venerdì 2 febbraio alle ore 19,00 alla presenza di Padre Mario e di numerosi parrocchiani si è svolta la cerimonia simbolica della chiusura della "Porta Santa" parrocchiale.

Sette chierichetti che rappresentavano, rispettivamente, il Vescovo di Roma (Stefano SCHINELLA), il Patriarca di Gerusalemme (Giosuè SCAPPINI), il Cardinale Arcivescovo di Milano (Francesco FURLANI), il Vescovo di Verona (Alberto FURLANI), l'Arcivescovo di Trento (Antonio LUGOBONI), il Cardinale Arcivescovo di Genova (Francesco MELOTTI) e il Vescovo di Ventimiglia (Tommaso SCARDOVA), dei quali indossavano i paramenti, sotto la precisa direzione di Padre Antenore, arrivando in processione, hanno dato vita ad una cerimonia di alta spiritualità. Vale la pena ricordare che Padre Antenore ha una grande esperienza di queste cerimonie religiose che hanno ricevuto il plauso di varie autorità ecclesiastiche ed in particolare del Vescovo di Verona Padre Flavio Roberto CARRARO e del Vescovo di Ventimiglia mons. Giacomo BARABINO.

Ha iniziato la cerimonia il "Romano Pontefice" che dopo una breve lettura del messaggio papale ha proceduto alla chiusura della porta. Per l'occasione alla porta principale d'ingresso della Chiesa era stata applicata la riproduzione, convenientemente illuminata, del nuovo portale di prossima realizzazione.

Si sono, poi, susseguiti gli altri "alti prelati" ciascuno dei quali ha pronunciato, tra la commozione dei presenti, una preghiera conclusa con quella dei giovani proclamata da Padre Alan.

Con il canto dell'Ave Maria la cerimonia ha avuto termine.

Parole di ringraziamento e di apprezzamento sono state rivolte a Padre Antenore dai presenti, rimasti colpiti da quanto avevano visto e al quale avevano partecipato con attenzione e preghiera.

A Padre Antenore non resta che chiedere di farci vivere altre analoghe esperienze.

## Per la tua parrocchia collabora - prega - soffri.

**Collabora – prega – soffri.** Per la tua parrocchia, perché devi considerarla come una madre a cui la Provvidenza ti ha affidato: chiedi a Dio che sia casa di famiglia, fraterna ed accogliente, casa aperta a tutti e al servizio di tutti. Dà il tuo contributo di azione perché questo si realizzi in pienezza.

**Collabora – prega – soffri.** Perché la tua parrocchia sia vera comunità di fede: rispetta il parroco; anche se avesse mille difetti, è il delegato di Cristo per te. Guardandolo con l'occhio della fede, non accentuare i suoi difetti, non giudicare con troppa facilità le sue miserie, perché Dio perdoni a te le tue miserie. Prenditi carico dei suoi bisogni, prega ogni giorno per lui.

**Collabora – prega – soffri.** Perché la tua parrocchia sia una vera comunità eucaristica, che l'Eucaristia sia "radice viva del suo edificarsi", non una radice secca, senza vita. Partecipa alle Eucaristie con tutte le sue forze. Godi e sottolinea con tutti, tutte le cose belle della tua parrocchia. Non macchiarti mai la lingua accanendoti contro l'inerzia della tua parrocchia; invece rimboccati le maniche per fare tutto quello che ti viene richiesto.

Ricordati: i pettegolezzi, le ambizioni, la voglia di primeggiare, le rivalità, sono parassiti della vita parrocchiale: detestali, combattili, non tollerarli mai. La legge fondamentale del servizio è l'umiltà: non imporre le tue idee, non avere ambizioni, servi nell'umiltà. E accetta anche di essere messo da parte, se il bene di tutti, ad un certo momento, lo richiede. Solo, non incrociare le braccia, buttati invece nel lavoro più antipatico e più schivato da tutti, e non ti salti in mente di fondare un partito di opposizione! Se il parroco è possessivo e non lascia fare, non farne un dramma: la parrocchia non va a fondo per questo. Ci sono settori dove qualche vecchio parroco ti lascia piena libertà di azione: la preghiera, i poveri, i malati, le persone sole ed emarginate. Basterebbe fossero vivi questi settori e la parrocchia diventerebbe viva.

La preghiera, poi, nessuno te la condiziona e te la può togliere. Ricordati bene che, con l'umiltà e la carità, si può

dire qualunque verità in parrocchia. Spesso è l'arroganza e la presunzione che ferma ogni passo ed alza i muri. La mancanza di pazienza, qualche volta, crea il rigetto delle migliori iniziative.

Quando le cose non vanno, prova a puntare il dito contro te stesso, invece di puntarlo contro il parroco e contro le situazioni. Hai le tue responsabilità, hai i tuoi precisi doveri: se hai il coraggio di un'autocritica, severa e schietta, forse avrai una luce maggiore sui limiti degli altri. Se la tua parrocchia fa pietà, la colpa è anche tua: basta un pugno di gente decisa a fare una rivoluzione, basta un gruppo di gente decisa a dare un volto nuovo ad una parrocchia. E prega incessantemente per la santità dei tuoi sacerdoti: sono i sacerdoti santi la ricchezza più straordinaria delle nostre parrocchie, sono i sacerdoti santi la salvezza dei nostri giovani.

*Paolo VI*

## Gruppo Volontariato Ponte Crencano

E' ormai dal '91 che l'ambulatorio funziona e sia pure parzialmente, anche nei mesi estivi, garantendo continuità di assistenza.

Il nostro Gruppo non è aumentato numericamente, alcune colleghe per motivi diversi ci hanno lasciato, ma per fortuna ne sono arrivate altre a sostituirle; diciamo perciò alle colleghe Ganzarolli Rita e Papaleo Elvira un grazie sincero e diamo loro un caldo benvenuto.

Nell'anno appena trascorso le prestazioni, intramuscolari e misurazione di pressione, sono state in totale 3060, di cui intramuscolari 1090 fra quelle fatte in ambulatorio e quelle a domicilio, più 1970 di misurazione di pressione, non possiamo che esserne soddisfatte per il lavoro svolto e per aver dato il meglio in tempo, consigli e qualità.

C'è poi la seconda attività, oltre all'ambulatorio, cioè le riunioni settimanali degli anziani. Il "passa parola" funziona veramente perché il gruppo degli anziani è numeroso ed ha un bel successo, certamente sono aumentate, e noi lo constatiamo, riscontrando più amicizia e solidarietà.

Un grazie pure alle volontarie che danno una mano ed offrono il loro tempo perché tutto vada bene.

*Corinna Tonello Milazzo*

## Sacramento della Riconciliazione

Sempre mezz'ora prima della Messa.

Lunedì e Venerdì ore 18-19 p. Mario

## Una mia esperienza...

Lunedì 12 febbraio sono andata a fare le prove generali (per il concerto che si sarebbe svolto Venerdì 16) alla Chiesa di S. Maria Ausiliatrice. Ho suonato il sax con la mia amica Sofia e con suo papà che ci batteva il tempo. Inoltre vicino a noi c'era p. Antenore che guardava e ascoltava. Dopo aver suonato un'ora, Sofia se ne va mentre io rimango perché ceno con i padri. Infatti un momento dopo saliamo e mentre p. Antenore prepara la cena, io lo aiuto ad apparecchiare. In seguito arriva p. Alan e poi p. Mario a cui, dopo aver fatto la preghiera, dedico a ciascuno una canzone con il sax. Ed ecco che mangiamo; la cena era abbondante e buona anche se purtroppo quella sera non avevo molta fame. Alla fine della cena i padri mi regalano un cuore rosso con dentro cioccolatini che ho molto gradito. Infine abbiamo chiacchierato tutta la sera e verso le 21,15 mi è venuto a prendere mio papà. Dopo aver ringraziato siamo andati via anche perché p. Antenore doveva andare a dormire.

E' stato un giorno molto bello in cui oltre ad essermi divertita, è stata un'occasione per conoscere meglio la vita dei preti!!

*Valentina*

## Un pomeriggio con gli anziani...

Credo che non ci fosse modo migliore per gli ospiti della nostra casa, di prepararsi alla quaresima se non la riflessione, semplice ma incisiva dei misteri dolorosi. Si tratta di misteri ossia di realtà che solo parzialmente la nostra mente e il nostro cuore riescono a comprendere, e sono poi dolorosi, cioè riguardano quelle esperienze della vita che tutti vorremmo evitare perché umanamente incomprensibili, ma con le quali prima o poi dobbiamo fare i conti.

I ragazzi della Parrocchia dell'Ausiliatrice, anche questa volta ci hanno dato un'assaggio della loro bravura e del loro impegno quando, venerdì 16 febbraio, che non a caso è un giorno nel quale la tradizione della chiesa ci invita a riflettere sulla passione e morte di Gesù Cristo, ci hanno rappresentato con canti, gesti e costumi dell'epoca gli ultimi avvenimenti dei racconti evangelici. Ogni mistero era sempre preceduto da un canto appropriato, veniva poi letta la pericope evangelica corrispondente al fatto, seguiva poi la drammatizzazione dei ragazzi.

Ho saputo con quale impegno, che è costato anche sacrificio e fedeltà alle prove, i ragazzi si sono preparati a questo momento, ma in fondo le cose più belle e più importanti della vita si conquistano solo così, cari ragazzi!!

Al termine dello spettacolo c'è stato un interessante e bel momento musicale che ha visto come protagonisti dapprima una giovanissima violinista che ha eseguito tre pezzi musicali, poi una coppia di ragazze che con i loro saxofoni hanno eseguito altri brani musicali.

Insomma è stato proprio un successo!!!

Ai ragazzi dello spettacolo, alle simpatiche e brave strumentiste, a Padre Antenore, alla S.ra Carla, alla carissima Anna e a tutti coloro che hanno collaborato, va il nostro grazie sincero con la speranza che possiate ancora aiutarci a riflettere e pregare così, in qualche altra circostanza.

Che la prossima quaresima sia per ciascuno di noi e per le nostre famiglie un momento di ritorno al nostro cuore, perché la potenza della Parola lo risani e lo guarisca.

Marco Boriani

## Movimento di fraternità tra persone vedove.

Il nostro vescovo p. Flavio Roberto Carraio, ha riconosciuto il movimento di fraternità spirituale tra persone vedove "Speranze e vita" della Diocesi di Verona erigendolo ad ASSOCIAZIONE PUBBLICA DEI FEDELI, approvandone per 5 anni lo Statuto con i seguenti Principi teologico-spirituali di riferimento:

a) Il Movimento di spiritualità vedovile «Speranza e vita» accoglie e accompagna le persone vedove che, superando lo stato iniziale di smarrimento, accettano la vedovanza con animo forte, come continuazione della vocazione coniugale (cfr GS n° 48). E' l'azione dello Spirito Santo ... che guida la Chiesa nella pienezza della Verità, la unifica nella Comunione e nel ministero ... la fa ringiovanire (cfr LG. 4).

b) La persona vedova, consapevole della permanenza della grazia del Sacramento del Matrimonio e dell'amore costitutivo dell'unione coniugale, ne può attuare il compimento in modo diverso, ma con pari intensità e fedeltà, vivendo l'amore sponsale di Cristo per la Chiesa e della Chiesa per il suo Signore, aprendosi così, fin d'ora, alla realtà del Regno dei cieli (cfr Direttorio di pastorale familiare n° 125).

c) La persona vedova può scoprire nella propria condizione una via di santificazione secondo i doni e i compiti propri, con la possibilità di contribuire notevolmente alla santità e alla operosità della Chiesa (cfr LG n° 41). Infatti lo Spirito dispensa tra i fedeli di ogni ordine grazie speciali con le quali li rende adatti e pronti ad assumersi vari incarichi e uffici utili al rinnovamento e alla maggior espansione della Chiesa. A chi ha autorità nella Chiesa spetta ritenere ciò che è buono (cfr L.G.12)

d) Poiché la santità cristiana si esprime e si attua nei doveri di stato, essa assume una sua particolare caratteristica dallo stato di vedovanza (cfr AA n° 4).

e) «La vera vedova ripone la sua speranza in Dio» (1 Tm 5,5). La sua vita è ispirata dalla fede in Dio Padre, dalla speranza in Cristo morto e risorto, e dallo Spirito Santo animatore della vita soprannaturale.

f) La persona vedova è assidua nell'ascolto della Parola di Dio e nella partecipazione all'Eucarestia. Ricorre spesso al Sacramento della Riconciliazione come via di santificazione. Coltiva la devozione alla Vergine, Madre del Salvatore e con Lei vive la comunione dei Santi. Nella sua pietà, con la sapienza della croce, esprime un particolare amore a Gesù Crocifisso.

## Manifestazione podistica "IN ALLEGRIA SUI TRE COLLI"

Avrà luogo il giorno **11 Marzo 2001**, con l'organizzazione del Gruppo Marciatori Ca' di Cozzi. La partenza è fissata per le ore 8,30 da Villa Monga. Iscrizioni presso la sede del gruppo in via Baganzani, 13 dalle 20,30 alle 23,00.

Tel. 0328-2128153.

## Calendario di Marzo

Giovedì	1	16,30	Adorazione per le Vocazioni
Venerdì	2	21,00	Catechesi biblica
Sabato		3-4	Uscita Scout (Clan)
Domenica	4	15,00	Ritiro 1a Comunione
			Gita ANSPI a Ravenna
Lunedì	5	21,00	Catechesi Quaresimale
Martedì	6	09,30	Catechesi biblica
		18,00	Incontro Azione Cattolica
Mercoledì	7	18,00	Genitori dei ragazzi di Cresima
		20,30	Pregghiera Mariana e adorazione (cripta)
Giovedì	8	ore 18 e ore 21	Genitori dei bambini di 1a Comunione
Venerdì	9	20,00	Cena di solidarietà

	21,00	Incontro di preghiera Taizè
Domenica 11		Ritiro Animatori e Catechisti
	18,00	Incontro dei Fidanzati
Lunedì	12	21,00 Catechesi Quaresimale
Martedì	13	09,30 Catechesi biblica
	18,00	San Vincenzo
Mercoledì 14		ore 18 e ore 21 Genitori dei bambini di 1a Confessione
	20,30	Preghiera mariana e adorazione (cripta)
Giovedì 15		18,00 Gruppo missionario
Venerdì 16		20,00 Cena di Solidarietà
	21,00	Catechesi biblica
Sabato	17-18	Ritiro Adolescenti
Domenica	18	15,00 Ritiro 1a Confessione
Lunedì	19	21,00 Catechesi Quaresimale
Martedì	20	09,30 Catechesi biblica
	18,00	Lettori e ministri
Mercoledì 21		20,30 Preghiera mariana e adorazione (cripta)
Venerdì 23		20,00 Cena di Solidarietà
	21,00	Catechesi biblica
Domenica 25		14,30 Giornata Spirituale delle Famiglie
	18,00	Incontro Fidanzati
Lunedì 26	21,00	Catechesi Quaresimale
21,00		Penitenziale Giovanile (Parr. S. Giuseppe all'Adige – Bassona)
Martedì	27	09,30 Catechesi biblica
	18,00	San Vincenzo
Mercoledì 28		20,30 Preghiera mariana e adorazione (cripta)
Giovedì 29		15,00 Catechisti delle elementari e medie
Venerdì 30		20,00 Cena di Solidarietà
	21,00	Preparazione Incontro Giovanile Unitario

N.B. Argomento della Catechesi Quaresimale: “UNA COMUNITÀ CHE ABITA LA CITTÀ”.

## Benedizione Delle Famiglie

Da lunedì 5 marzo – una preghiera in ogni famiglia –  
dalle ore 17 alle 19

5	Lunedì	via AGNO	2A 2 4a 6 8 10 12 14
6	Martedì	via AGNO	3 7 13 15 18a-b-c-d
7	Mercoledì	via QUINZANO	numeri dispari da 33 a 53
8	Giovedì	via QUINZANO	numeri dispari da 3 a 31
9	Venerdì	via ASTICO	e via LENO
12	Lunedì	via PINAROLI	
13	Martedì	via POERIO	6 8 9 9a
14	Mercoledì	via POERIO	10 11 13 13a
15	Giovedì	via POERIO	14 15 16 17
16	Venerdì	via POERIO	19 21 22 24 26 28
19	Lunedì	via OSOPPO	5a-b-c 6a-b-c
20	Martedì	via OSOPPO	2 3 4 7 8
21	Mercoledì	via PRATI	3
22	Giovedì	via PRATI	dal 2 al 7
23	Venerdì	via PRATI	dall' 8 al 15
26	Lunedì	via PRATI	16 17 18 19 21
27	Martedì	via PRATI	23 25 27
28	Mercoledì	via PIEVE DI CADORE	dal 3 al 10
29	Giovedì	via PIEVE DI CADORE	dal 11 al 22
30	Venerdì	via BELLI	dall'1 al 4

La benedizione proseguirà nei mesi di aprile e maggio.

## Relazione economica: gennaio-febbraio 2001

Offerte settimanali	£	16.813.500
Contributi diversi	£	3.656.000
Giornata per la Vita	£	4.080.000
Giornata per il Seminario	£	2.160.000

## Sono figli di Dio

Alessandro MELE  
Elisa AGOSTI  
Nicola ANDREOLI  
Alessandra GOIO

## Nella casa del Padre

Giuseppe Maria FABBRO 64 anni  
Luisa Maria ZANINI 80 anni  
Vittorino CENTOMO 68 anni  
Pierina FACINCANI 102 anni

## Orario delle Sante messe

Feriali	7,00	8,30	17,30		
Pre-festiva	18,30				
Festive	7,30	9,00	10,00	11,30	18,30